

Le attività della Azienda Usi nell'Empolse Valdelsa



Patto per lo sviluppo Empolese Valdelsa
GIORNATA SULLA SICUREZZA
Empoli 31 Gennaio 2019

Le funzioni dei PISLL



- **Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro**
 - **Assistenza e Informazione**
 - **Attività sanitaria**
-
- **inchieste** su infortuni e malattie professionali che hanno carattere di priorità,
 - **individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento** negli ambienti di lavoro
 - **indicazione delle misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio**
 - **Valutazione anche diretta** della **salute dei lavoratori** attraverso indagini sanitarie, di comparto o per fattore di rischio, e ricerca attiva dei danni cronici da lavoro.
 - **verifica della compatibilità dei progetti di insediamenti industriali e di attività produttive** in genere con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati



■ Controllo di 237 cantieri e aziende operanti negli stessi

individuati sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ da Notifiche applicando INDEDI (algoritmo basato su indici quali entità e tipo di opera, imprese non conformi o con precedenti prescrizioni e/o infortuni, ecc...)
- ✓ a vista (cantieri sotto il minimo etico)
- ✓ grandi opere pubbliche ex L. R. 38/2007
- ✓ cantieri in cui si realizzano interventi di rimozione amianto, in particolare con rischio di caduta dall'alto
- ✓ in seguito a esposti

■ Assistenza e informazione

■ Cantieri controllati: 228

– con violazioni 52 (23%)

■ Sorv. sanitaria 1° livello: 130 aziende

■ Cantieri amianto controllati: 9

Piani di lavoro esaminati 206

Piani di lavoro pervenuti 233



Piano straordinario di AVC

Vigilanza e controllo aziende cinesi



- **Vigilanza e controllo sui rischi nei luoghi di lavoro** con attenzione ai:
 - dormitori annessi ai laboratori
 - sicurezza impianti elettrici
 - accumulo di bombole a gas
 - rischio chimico (uso di mastici)

facendo riferimento alle schede di vigilanza elaborate dal gruppo di ASL

- **Aziende controllate: 276**
 - n° imprese attive alla CCIAA ma non attive al controllo: 122
 - n° imprese attive in cui non è stato possibile fare il controllo: 55
- **Fogli di prescrizione 100**
- **Punti di prescrizione 160**
- **Verbali Sanzioni amministrative 10**

Criticità:

- Reiterate irregolarità rispetto alla destinazione d'uso dei locali, nonostante le comunicazioni ai competenti uffici comunali.
- Difficoltà all'accesso: necessario rafforzare la collaborazione con le forze dell'ordine.



Piano mirato Agricoltura



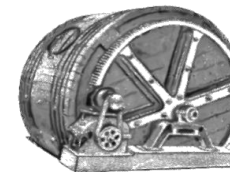
Sviluppo del progetto regionale che prevede controlli in aziende agricole con:

- Rilevazione caratteristiche aziendali e orientamenti colturali prevalenti
- Verifica rispondenza alle norme di sicurezza di attrezzature e impianti
- Verifica valutazione dei rischi
- Utilizzo di prodotti fitosanitari
- Formazione per l'effettuazione di compiti speciali
- Effettuazione sorveglianza sanitaria
- Dotazione uso DPI idonei

- **55 Aziende controllate**
 - con addetti 60%
 - diretto coltivatrici 40%
- **alcuni controlli congiunti** con la **DTL**
- **impartite 9 prescrizioni**
 - 4 per mancata nomina del MC
 - 5 per non conformità delle attrezzature
- nel **10%** è stata controllata la **congruenza della sorveglianza sanitaria**



Piano mirato concerie ex DGRT 151/2016 Anno 2018



Controllo **sulla sicurezza e igiene nelle lavorazioni di riviera** (sicurezza macchine, attrezzature, impianti e ambienti di lavoro, controllo gestione ACP, formazione/informazione)



Carenze riscontrate in **5 /15 (33%)** aziende inerenti prevalentemente la **manutenzione delle attrezzature** ma anche la **VdR chimico** e le **misure specifiche per la prevenzione e protezione** dello stesso rischio.

Controllo **sicurezza** macchine, attrezzature, impianti e **igiene** delle lavorazioni nei reparti di **rifinitura chimica e meccanica delle pelli**.



Carenze riscontrate in **9/21 (43%)** aziende inerenti soprattutto le **attrezzature non conformi e/o prive di idonea manutenzione**; in 6 aziende sono state contestate la **valutazione del rischio** chimico e cancerogeno nonché le **misure di prevenzione e protezione adottate**

Prevenzione rischio ACP: controllo generale sulla **valutazione e gestione del rischio chimico** nelle aziende conciarie
- completamento **controllo polveri** nelle aziende di **rasatura pelli**



Carenze riscontrate in **8/16 (50%)** aziende inerenti per lo più' **attrezzature e/o impianti non conformi** o non sottoposti ad idonea manutenzione. **La VdR chimico** e **misure specifiche** di prevenzione e protezione dello stesso in 6 casi e in 5 casi **carenze nei luoghi di lavoro** tra cui la **pulizia dei locali**.

Prevenzione rischio da sovraccarico biomeccanico



In **3** aziende impartite disposizioni per **applicazione non conforme UNI ISO 11228**

- in 1 sanzionata per **mancata visita periodica**

Piano mirato prevenzione rischio cancerogeno nel comparto legno (DGRT 151/16)

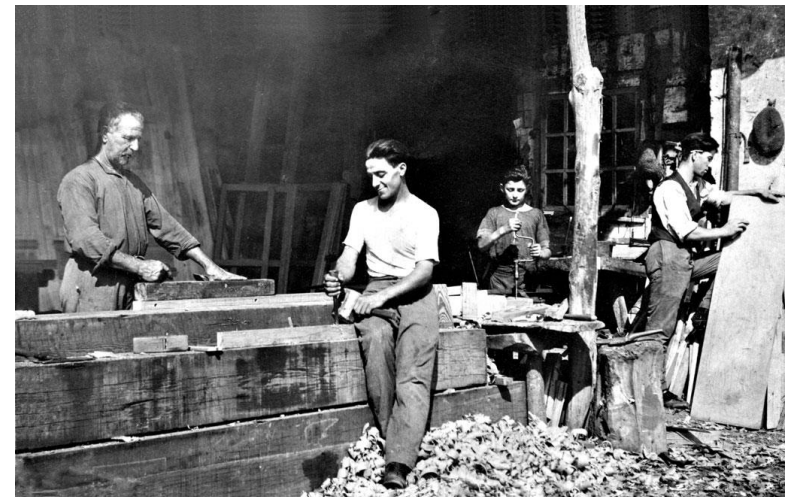


- 2015
 - giugno informativa a 298 aziende
 - luglio incontro con i MC
 - **settembre 2015 inizio controlli mirati alla gestione del rischio da esposizione a polveri di legno cancerogene sia per gli aspetti formali previsti (valutazione di rischi e registro esposti) che sostanziali**
 - valutazione dell'attività di sorveglianza sanitaria
- 2016
 - Prosecuzione del piano per la **prevenzione del rischio cancerogeno e controllo sugli aspetti di sicurezza**
- 2017
 - controllo su gli aspetti di sicurezza delle macchine e aspetti di igiene del lavoro come la gestione delle polveri di legno e quindi del **rischio cancerogeno con particolare riferimento alle misure di prevenzione e protezione adottate.**
- 2018
 - Programmati ed eseguiti i controlli nelle ultime 16 aziende fra quelle che avevano trasmesso estratto della VdR e /o registro degli esposti
- 2019
 - Programmazione di controlli in ulteriori 10 aziende da individuarsi fra quelle rimaste che hanno ritenuto di non avere rischio da polveri di legno duro

Piano mirato prevenzione nel comparto legno



- Complessivamente **90** sono state le aziende oggetto di intervento di prevenzione-controllo e **nel 33%** sono state riscontrate violazioni alla normativa di igiene e sicurezza.
- **Nel 2018 sono state controllate 22 aziende** ed in **9 aziende (41%) sono state impartite prescrizioni** che hanno riguardato **la sicurezza di 18 macchine** (tra cui 6 toupie, 5 seghe, 3 pialle a filo) ed in 4 **casi misure organizzative** per la riduzione del rischio di esposizioni a polveri di legno.



Piano sicurezza metalmeccanica



Il piano è mirato alle problematiche di sicurezza delle macchine partendo dalle attrezzature di più comune riscontro quali ad es. macchine e/o attrezzature usate per le operazioni di Tranciatura meccanica, Piegatura, Stampaggio, Tornitura, Fresatura e Foratura

- **5/7 aziende con carenze di sicurezza a carico di 50 macchine e/o attrezzature di lavoro**

Art. 71 c.4 mancata manutenzione

Art. 70 c.2 mancanza di protezioni

Art. 71 c.1 attrezzature non conformi

Tipologie di macchine con carenze sicurezza	N°
Trapani	11
Tornio	11
Fresatrici a controllo numerico	8
Seghe a nastro	4
Centro di lavoro	4
Dentatrice	3
Rettifiche	2
Macchina stozzatrice	2
Chiavettatrici	2
Scartatrice verticale	1
Punzonatrice	1
Piegatrice	1

Altri controlli

- **Piano Calzaturifici:** sicurezza delle macchine e prevenzione rischio da esposizione a inalanti (polveri di cuoio e ACP)
- **Piano GDO:** Interventi di prevenzione delle patologie da sovraccarico biomeccanico

Non sono state riscontrate violazioni alla normativa di igiene e sicurezza nelle aziende controllate

- **Piano Attività estrattivo e lapideo:** controlli in cava come vigilanza di fase (autorizzazioni, stabilità dei fronti, sicurezza impiantistica e delle lavorazioni svolte)

Riscontrate violazioni alla normativa di igiene e sicurezza in **3 aziende**; per le altre 4 accertamenti in corso

- **Esposti:** segnalazioni provenienti di altri enti, cittadini e lavoratori

13 / 24 hanno fatto emergere situazioni di **inadeguatezza sul piano dell'igiene e/o sicurezza** delle lavorazioni

Segnalazioni al Ministero del Lavoro e delle attività produttive di “Non conformità” di macchine/impianti/attrezzature anno 2018

Tipo di controllo	Oggetto
Esposto	valutazione presunta non conformità dell'impianto di pressatura dei rifiuti
Controllo in conceria	presunta non conformità di macchina rullo per rifinitura pelli
Infortunio	presunta non conformità di un avviatore per batterie (booster), esploso in una officina meccanica
Infortunio	presunta non conformità di un escavatore cingolato coinvolto in un infortunio in edilizia
Infortunio	presunta non conformità macchina pulitrice per orafi utilizzata in azienda produttrice di gioielli in metallo
Infortunio	presunta non conformità di una timbratrice pneumatica a caldo in uso in azienda di pelletteria,
infortunio	Presunta non conformità di una macchina taglierina ribobinatrice in azienda di commercio all'ingrosso di carta e cartone

Attività di assistenza ex PSR 2014 - 2019

Assistenza verso Medici Competenti

2 incontri formativi/aggiornamento per MC dell'ASL Toscana Centro

- problematiche di valutazione e gestione del rischio chimico
- condivisione delle linee di indirizzo redatte da NIS per la diagnosi delle pneumoconiosi da esposizione a silice libera cristallina

Assistenza per Datori di lavoro, RLS RLST, RSPP

1 incontro per diffusione di 2 Buone prassi (logistica magazzini e manutenzione)

Attività per la promozione della cultura della Sicurezza nelle scuole

- Supporto agli istituti scolastici nella predisposizione e realizzazione di progetti formativi rivolti agli studenti delle scuole medie inferiori sui temi della prevenzione dei rischi per la sicurezza.
- Realizzazione di incontri con studenti delle scuole medie inferiori insieme a Invalidi del lavoro (ANMIL)

Qualità e omogeneità vigilanza

Sperimentazione linee indirizzo per la valutazione del rischio chimico in concia.

Presentazione dell'esperienza all'incontro formativo organizzato dalla RT rivolto a tutti gli operatori dei PISLL

Attività sanitarie 2018

Valutazione Sorveglianza Sanitaria 2° livello	46
Visite idoneità generatori vapore	30
Ricorsi avversi	10
Inchieste Malattie Professionale	18
Ricerca attiva da SDO / accertamenti x ISPO	29
Attività ambulatoriali per la diagnosi DAC/DIC	275
Visite ambulatoriali su richiesta	22
Visite ex esposti ad amianto	9
Visite collegiali medico-legali	536
Legge 68	183
Invalidi Civili	397
Legge 300 e Porto d'armi	16

6 casi di k vescica: (da AA e IPA)
 2 casi k laringe: (amianto, IPA)
 5 k naso (polveri cuoio e legno)
 3 mesoteliomi: (edilizia, scuola, ceramica)
 3 k polmone,
 2 DAC,
 6 malattie da sovracc. biomecc ;
 1 neuropatia sensitivo-motoria



Inchieste infortuni 2018

■ Inchieste infortuni assegnate	107
■ Concluse o in corso con NR:	39
■ Concluse senza NR:	37
■ In corso	40



Problematiche del mondo del lavoro

Sistema produttivo in crisi ed incalzato da un mercato globale sempre più competitivo

Trasformazione nella tipologia di lavoro con

- sempre **maggiore flessibilità** e
- maggiore difficoltà ad acquisire esperienza lavorativa
- ritmi e orari di lavoro sempre più impegnativi

Variazioni nella **composizione della forza lavoro** con:

- invecchiamento della popolazione lavorativa
- aumento della quota di lavoratori precari nelle aziende

Lavoro nero e irregolare

La prevenzione nelle aziende

Con il DLgs 626/94 l'approccio alla prevenzione è cambiato, sul piano giuridico:

- Istituzione di un sistema di prevenzione aziendale composto da DL, RSPP, MC e RLS.
- Valutazione dei rischi e misure di prevenzione.
- Valorizzazione dell'informazione e formazione dei lavoratori come strumento di partecipazione alla prevenzione.

Criticità attuali, sul piano pratico:

- Mancanza di una effettiva collaborazione tra le figure aziendali della prevenzione.
- Approccio burocratico alla valutazione dei rischi.
- Applicazione di tipo formalistico degli obblighi di formazione.

Come tutelare la salute?

- **Responsabilizzazione** di tutti, a partire dalle imprese.
- **Collaborazione** di: Istituzioni ed Organismi di Controllo, Forze Sociali, Professionisti (M. C. e Tecnici), etc;
- Nelle situazioni a maggiore rischio, rafforzare la vigilanza sia sul rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza del lavoro sia sulla correttezza dei rapporti di lavoro, sul lavoro nero e irregolare;
- **Promuovere e sostenere iniziative di formazione mirate e di qualità**;
- **Assistenza alle figure aziendali della prevenzione** per favorire la “cultura della prevenzione”.

fine

